



Cercasi identità disperatamente

## Descrizione

Parto da una donna particolare.

### UNA DONNA

Una donna affascinante, intelligente ma caustica. Una di quelle persone che sanno divertirsi ma sanno anche rimanere indifferenti al vicino di tavola che fa il simpatico ma non è "estremamente".

Una di quelle persone che potrebbe ballare fino a tarda notte attorniata da benestanti con l'ormone surriscaldato ma arrivare a casa "indenne".

Una donna che, per, potrebbe aspettare l'alba, magari sdraiata sul pavimento incurante dell'abito perfetto, dopo essersi lasciata accarezzare da mani calde, sogni e racconti.

Insomma: parlo di una di quelle persone che conoscono se stesse e il mondo e a cui puoi chiedere un parere franco.

### DUE STILETTATE

Conosco una donna così, le ho chiesto cosa pensa de L'Incontro e mi ha regalato due stilette. Prima ha detto: "Ah s, bello questo rotary di cavouriani fuori tempo massimo".

Poi, ancora pi cinica, ha aggiunto: "Il giornale " come la libreria Billy di Ikea: uno spazio vuoto in cui ognuno pu mettere al sicuro la propria idea di mondo".

Lei " quella che qualcuno potrebbe definire: "una meravigliosa stronza". Ma, ripensando a quei due colpi di fioretto (o di machete), mi " venuta voglia di chiedermi e chiedervi: "Siamo proprio così? Noi collaboratori de L'Incontro sembriamo veramente dei pensatori azzimati, tutti in fila, in una specie di esposizione canina del pensiero lib-lab?".

Ma la domanda seria che mi piacerebbe ci ponessimo Ã: â€œQuale idea, quale valore lasciamo nelle mani dei venti-trentenni di oggi? Cosa lasciamo al domani??

## UN VIAGGIO

Parte da qui la voglia di intraprendere un viaggio allâ€™interno e allâ€™esterno del giornale alla ricerca di risposte.

Sintetizzando sarebbe bello chiederci: â€œQuel modo di essere sofisticato ma attento al mondo su cui si basa la nostra identitÃ lib labâ€™ Ã un valore o un peso per chi vive, da un lato, di like e di follower e dallâ€™altro di cupo risentimento?â€•.

In altre parole: â€œSiamo dinosauri che sâ€™aggirano nelle proprie torri dâ€™avorio? Siamo solo piÃ¹ testimoni-superstiti di un mondo di ottimismo e sfide che sembra svanito per sempre? O siamo altro?â€•.

## UNâ€™IMMAGINE SIMBOLO

Ragionando su questi interrogativi ho trovato anche la mappa perfetta. Si tratta di una pubblicitÃ molto affascinante ideata, nel 2011, per Mercedes da unâ€™agenzia pubblicitaria di Tel Aviv. Mostra un cervello diviso in due: da un lato (quello sinistro) câ€™ la parte razionale monocromatica, ordinata, direi molto â€œingegneristicaâ€•, dallâ€™altra câ€™ unâ€™esplosione di disordine e colori che soddisfa il lato emotivo di tutti noi.

Mercedes, ovviamente, diceva che aveva tutto per soddisfare entrambi i lati del cervello. E noi?

Sarebbe bello partire da questa immagine come fosse la â€œpagina zeroâ€• di un dibattito allâ€™interno e allâ€™esterno de Lâ€™Incontro.

E la domanda potrebbe essere: â€œQuale valore, sogno o sfida crediamo giusto mettere sulla mappa? E su quale lato? PerchÃ?â€•.

Il che non significa solo chiederci: â€œCosa abbiamo da dire?â€• Ma significa chiederci anche (e, forse, soprattutto): â€œCome lo diciamo? Con quale alfabeto, con quale voce? A chi?â€•.

Unâ€™avvertenza: rispondendo sarebbe interessante smettere di scrivere le nostre ragioni soltanto in bianco e nero. Il cervello destro vuole emozioni e mi sembra che il futuro stia partendo di qui per prendere forma. Usiamo anche i colori, quindi, per raccontarci.

## DA CHI PARTIAMO

Chiederemo di farlo a Bruno Segre (il centenario piÃ¹ giovane che abbia mai conosciuto) attraverso una serie di â€œmesse a fuocoâ€• del passato e del futuro. Lo chiederemo allâ€™editore, ai collaboratori, a diversi testimoni (milanesi e torinesi) a chi ci sta leggendo e ci leggerÃ .

SarÃ questo percorso lastricato di domande e risposte a sostenere il viaggio che vogliamo intraprendere, dentro e fuori dal giornale.

Non credete sia arrivata l'ora di stilare insieme un "manifesto" sperando anche di condirlo con qualche litigata costruttiva?

Sì, litigata ma costruttiva perché: "L'incontro tra due personalità" come scriveva Carl Gustav Jung – "come il contatto tra due sostanze chimiche. Se una qualche reazione entrambi ne vengono trasformati".

### **CATEGORY**

1. Disperatamente
2. test

### **POST TAG**

1. invidia

### **Categoria**

1. Disperatamente
2. test

### **Tag**

1. invidia

### **Data di creazione**

07/06/2019

### **Autore**

isaia

default watermark